

Incontri di promozione della cultura statistica
Iniziativa Utenti
Maggio, 2024 (aggiornamento Gennaio 2025)

Gli indicatori statistici

Marina Pietroforte

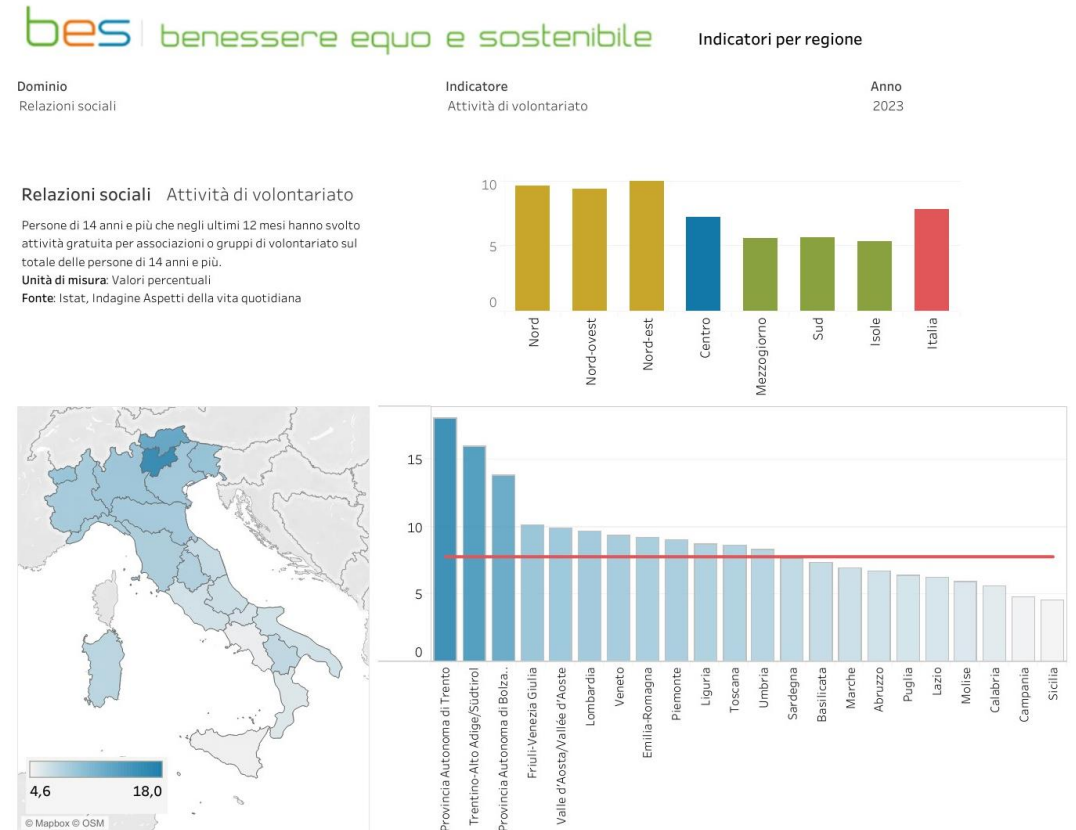
DCCI - CIC - Servizio di coordinamento della promozione della cultura statistica e della diffusione dei dati a livello territoriale

Indice

- Cosa sono gli indicatori statistici
- Qual è la loro principale funzione
- I rapporti di composizione
- I rapporti di coesistenza
- I rapporti di densità
- I rapporti di derivazione
- I numeri indici
- Alcuni esempi di indicatori ISTAT

Cosa sono gli indicatori statistici

- Valori quantitativi sintetici scelti per rappresentare un fenomeno sociale, economico o ambientale
- Valori che si ottengono in modo opportuno attraverso operazioni di differenze e rapporti tra i dati statistici raccolti



Qual è la loro principale funzione

Sono strumenti utili per poter effettuare, generalmente, confronti nello spazio e nel tempo

Esempio

PROSPETTO 3. ISTITUZIONI NON PROFIT CON VOLONTARI E VOLONTARI PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA.
Anni 2021 e 2015, valori assoluti, composizioni percentuali e rapporto di incidenza sulla popolazione

Ripartizioni geografiche	Istituzioni non profit con volontari			Volontari			
	v.a.	% (2021)	% (2015)	v.a.	Per 10mila abitanti	% (2021)	% (2015)
Nord-Ovest	76.593	29,3	28,6	1.406.252	887	30,2	30,1
Nord-Est	64.376	24,6	25,0	1.220.936	1.165	26,2	25,7
Centro	55.965	21,4	22,2	1.046.906	892	22,5	22,9
Sud	43.264	16,5	15,8	662.224	492	14,2	13,9
Isole	21.428	8,2	8,5	324.950	509	7,0	7,4
TOTALE	261.626	100,0	100,0	4.661.270	790	100,0	100,0

Fonte: Rilevazione campionaria sulle istituzioni non profit



I rapporti di composizione

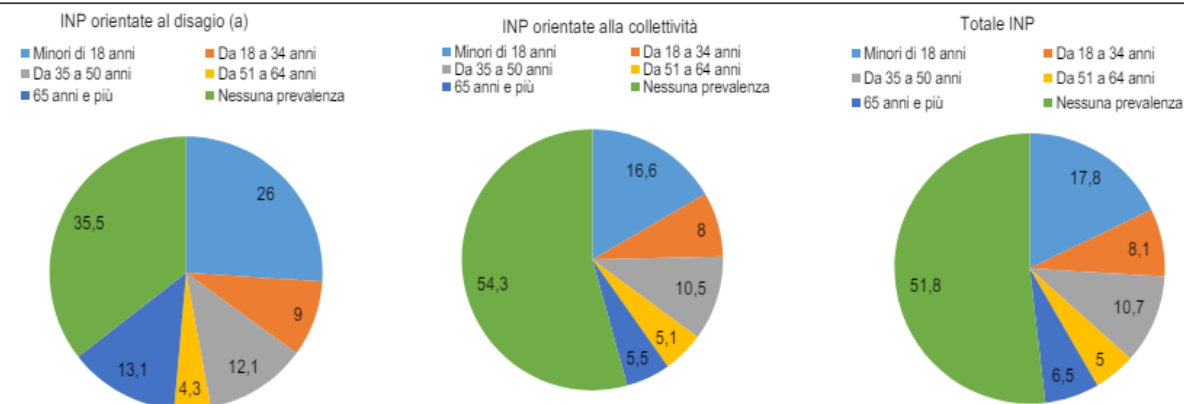
L'intensità o la frequenza di una modalità viene rapportata all'intensità o frequenza totale di un fenomeno.

Tra i rapporti di composizione più utilizzati vi sono le **frequenze relative percentuali**,



Indicano l'incidenza della modalità considerata sul fenomeno totale.

FIGURA 2. ISTITUZIONI NON PROFIT PER ORIENTAMENTO AL DISAGIO E FASCE DI ETÀ DELLA POPOLAZIONE.
Anno 2021, composizione percentuale



(a) Le istituzioni orientate al disagio corrispondono alla somma delle istituzioni orientate solo e/o prevalentemente a persone con specifici disagi e delle istituzioni orientate sia a persone con specifici disagi sia ad altri

Fonte: Rilevazione campionaria sulle istituzioni non profit

I rapporti di composizione

Esempio

PROSPETTO 2. ISTITUZIONI NON PROFIT E DIPENDENTI PER SETTORE DI ATTIVITÀ PREVALENTE.
Anno 2020, valori assoluti, composizioni e percentuali

Settore di attività prevalente ^(a)	Istituzioni non profit		Dipendenti ^(b)	
	v.a.	%	v.a.	%
Attività culturali e artistiche	57.615	15,9	20.038	2,3
Attività sportive	119.476	32,9	18.747	2,2
Attività ricreative e di socializzazione	51.954	14,3	10.827	1,2
Istruzione e ricerca	13.839	3,8	130.392	15,0
Sanità	12.578	3,5	103.215	11,9
Assistenza sociale e protezione civile	35.868	9,9	421.356	48,4
Ambiente	6.316	1,7	2.145	0,2
Sviluppo economico e coesione sociale	6.351	1,7	98.918	11,4
Tutela dei diritti e attività politica	6.684	1,8	3.350	0,4
Filantropia e promozione del volontariato	4.126	1,1	2.667	0,3
Cooperazione e solidarietà internazionale	4.635	1,3	3.868	0,4
Religione	17.249	4,7	9.396	1,1
Relazioni sindacali e rappresentanza interessi	24.610	6,8	40.686	4,7
Altre attività	2.198	0,6	4.578	0,5
TOTALE	363.499	100,0	870.183	100,0

(a) Per l'anno di riferimento 2020, al fine di allineare le classificazioni ATECO e ICNPO, alcune istituzioni sono state classificate diversamente rispetto agli anni precedenti. I settori più interessati dalla riclassificazione sono: sanità, assistenza sociale e protezione civile, sviluppo economico e coesione sociale, attività culturali e artistiche, attività ricreative e di socializzazione.

(b) Nel caso di istituzioni che svolgono più attività, la variazione dei dipendenti può riguardare il settore d'attività secondario e non quello prevalente.

Fonte: Registro statistico delle istituzioni non profit

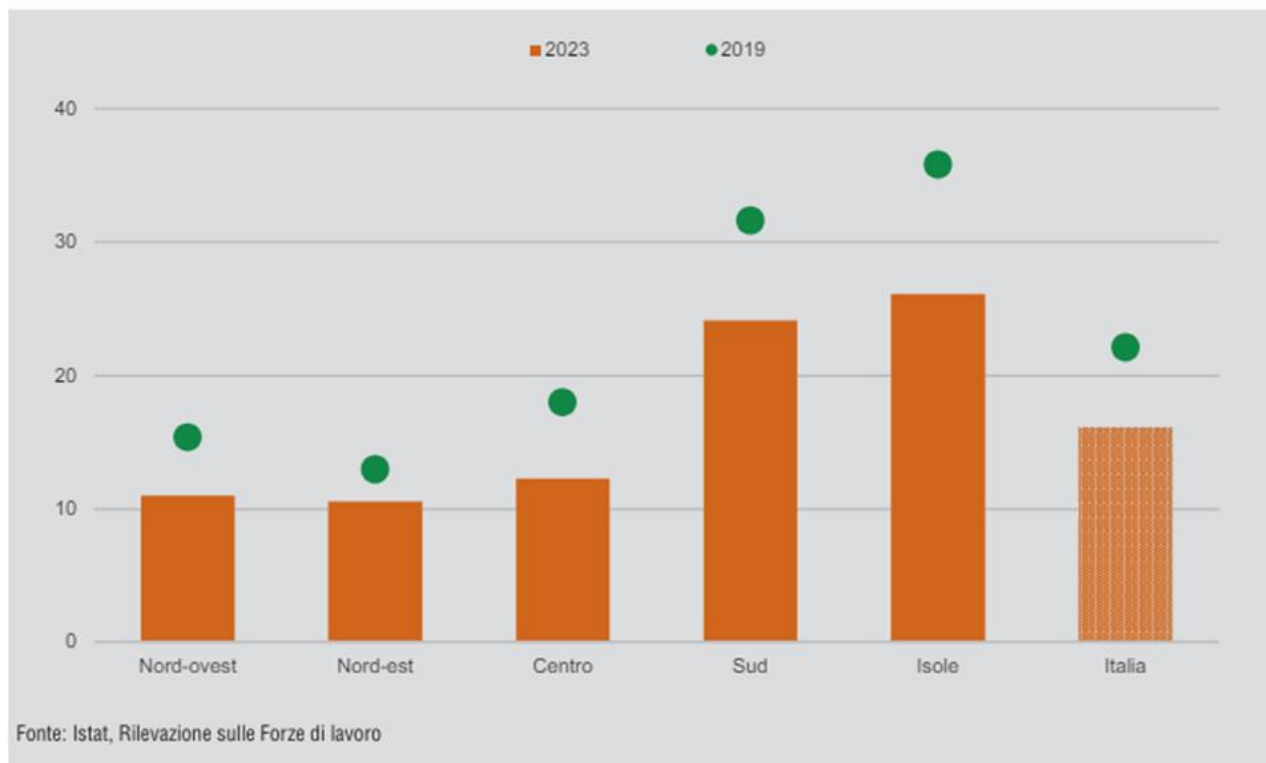
Il settore dello sport raccoglie il 32,9% delle Istituzioni Non Profit seguono i settori delle Attività culturali e artistiche (15,9%), delle Attività ricreative e di socializzazione (14,3%), dell'Assistenza sociale e protezione civile (9,9).

La distribuzione del personale dipendente, pur eterogenea, è concentrata in pochi settori: Assistenza sociale e protezione civile (48,4%), Istruzione e ricerca (15,0%), Sanità (11,9%) e Sviluppo economico e coesione sociale (11,4%)

I rapporti di composizione

Esempio

Figura 6. Giovani che non lavorano e non studiano (NEET), per ripartizione geografica. Anni 2019 e 2023.
Valori percentuali



Neet: Not in Education, Employment or Training

La percentuale di giovani di età compresa tra i 15 ed i 29 anni che non sono né occupati, né inseriti in un percorso di istruzione o formazione

$$\frac{\text{Popolazione 15 – 29 che non studia e non lavora}}{\text{Popolazione 15 – 29}} * 100$$

I rapporti di coesistenza

Evidenziano il rapporto proporzionale tra due modalità o classi.

Esempio

Indice di vecchiaia: è un indicatore sintetico del grado di invecchiamento di una popolazione.

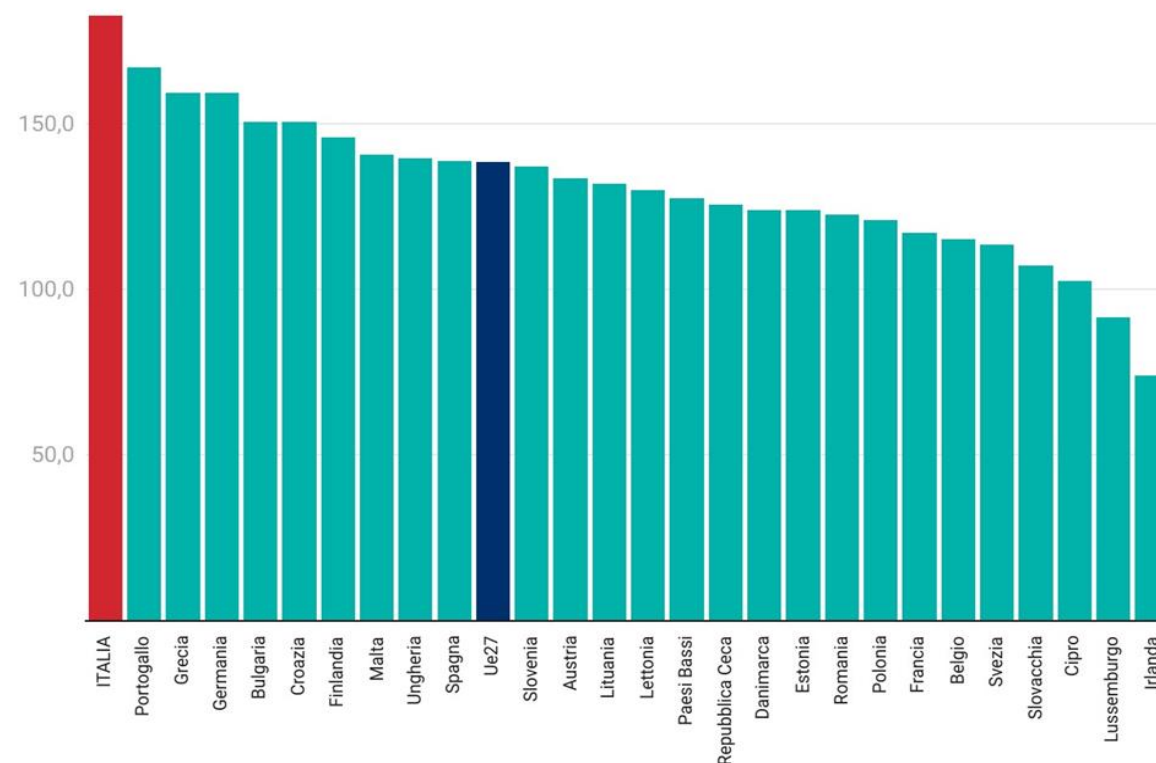
Si ottiene rapportando l'ammontare della popolazione anziana (65 anni e oltre) a quella giovanile (da 0 a 14 anni), per 100. L'indice ci dice quanti anziani si contano per ogni 100 giovanissimi.

$$\frac{\text{Popolazione 65 +}}{\text{Popolazione 0 - 14}} * 100$$

Valore Italia 2023: 193,1

Valore Italia 2013: 151,1

Valore Italia 2003: 133,5



Indice di vecchiaia. Anno 2021 (Valori percentuali)

Fonte: Eurostat, Demography

I rapporti di coesistenza

Esempio

Indice di dipendenza strutturale: si ottiene rapportando la popolazione residente al 1° gennaio in età non attiva per ragioni demografiche (da 0 a 14 anni e da 65 anni e oltre) sulla popolazione in età lavorativa (da 15 a 64 anni).

Questo rapporto, che viene generalmente moltiplicato per cento, misura il carico demografico che grava sulla popolazione in età attiva.

Un indice di dipendenza totale alto è sinonimo di un numero elevato di ragazzi e anziani di cui la popolazione attiva deve occuparsi complessivamente. Valori superiori al 50 per cento indicano una situazione di squilibrio generazionale

$$\frac{(Popolazione\ 0 - 14) + (Popolazione\ 65+)}{Popolazione\ 15 - 64} * 100$$

Valore Italia 2023: 57,4

Valore Italia 2013: 54,2

Valore Italia 2003: 49,7

I rapporti di densità

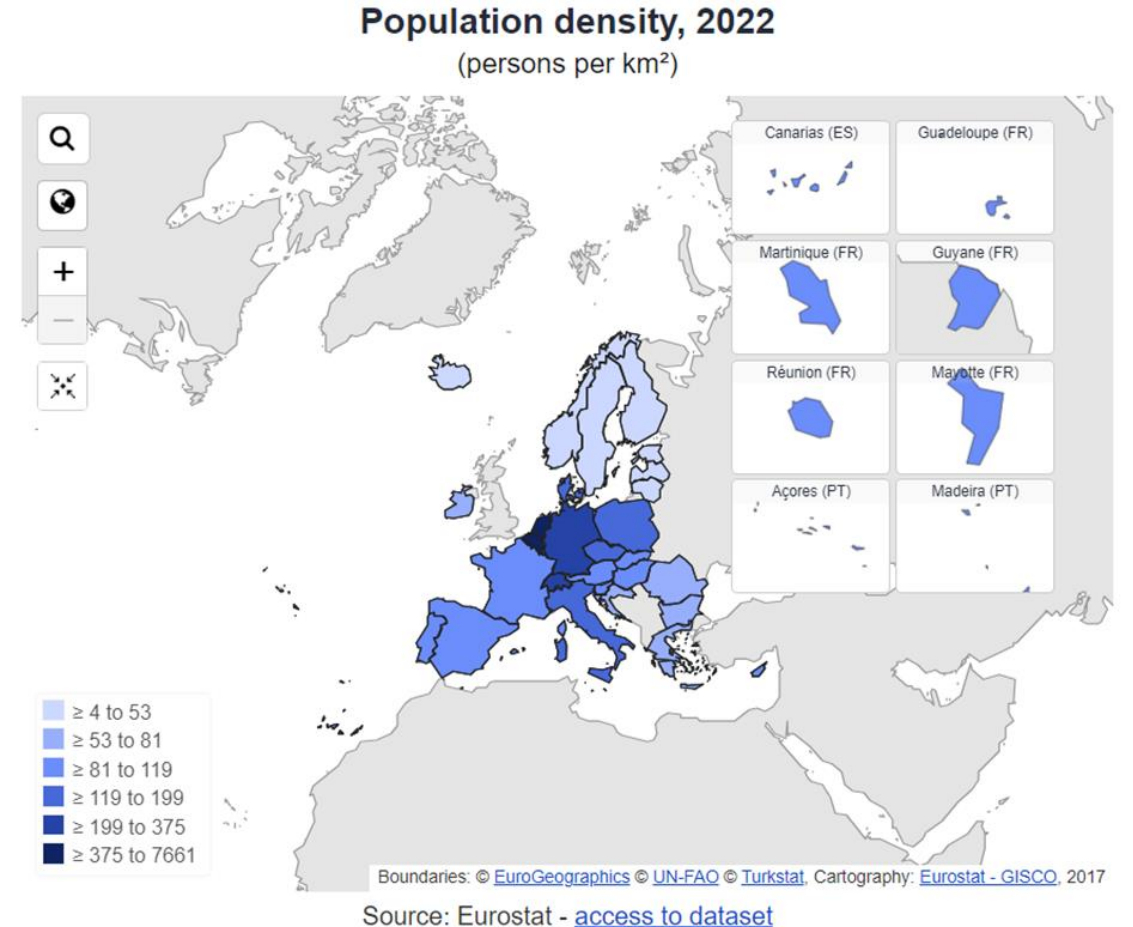
Si calcolano dividendo l'ammontare di un aggregato per una quantità che identifica la dimensione spaziale, temporale o che caratterizza il campo di osservazione cui esso fa riferimento.

Il rapporto di densità può assumere valori >0 (oppure >100 , >1000 , ... se il rapporto è moltiplicato per comodità di lettura rispettivamente per 100, 1000, ...).

Esempio

Densità della popolazione

$$\frac{\text{Popolazione}}{\text{Superficie territoriale in Km}^2}$$



I rapporti di densità

PROSPETTO 4. ISTITUZIONI NON PROFIT CON VOLONTARI E VOLONTARI PER SETTORE DI ATTIVITÀ PREVALENTE.
Anni 2021 e 2015, valori assoluti, composizioni percentuali, numero medio

Settori di attività prevalente	Istituzioni non profit con volontari				Volontari		
	v.a.	%	% sul totale del settore	v.a.	Numero medio (2021)	% (2021)	% (2015)
Attività culturali e artistiche	43.742	16,7	75,8	752.281	17	16,1	16,1
Attività sportive	82.470	31,5	69,0	880.582	11	18,9	19,9
Attività ricreative e di socializzazione	44.388	17,0	85,6	910.236	21	19,5	20,5
Istruzione e ricerca	8.216	3,1	59,6	97.813	12	2,1	2,9
Sanità	11.512	4,4	77,8	455.040	40	9,8	7,8
Assistenza sociale e protezione civile	26.086	10,0	78,3	685.672	26	14,7	16,1
Ambiente	5.458	2,1	86,0	114.987	21	2,5	3,3
Sviluppo economico e coesione sociale	3.427	1,3	53,8	33.788	10	0,7	0,8
Tutela dei diritti e attività politica	5.183	2,0	77,6	86.877	17	1,9	2,3
Filantropia e promozione del volontariato	3.586	1,4	84,6	131.303	37	2,8	2,1
Cooperazione e solidarietà internazionale	3.811	1,5	83,1	59.067	15	1,3	1,9
Religione	10.212	3,9	58,9	302.374	30	6,5	3,1
Relazioni sindacali e rappresentanza interessi	12.357	4,7	50,3	136.496	11	2,9	3,0
Altre attività	1.177	0,5	54,2	14.753	13	0,3	0,2
TOTALE	261.626	100,0	72,1	4.661.270	18	100,0	100,0

Fonte: Rilevazione campionaria sulle istituzioni non profit

Numero medio di volontari nelle Istituzioni Non Profit (INP)

Numero volontari INP

Numero INP

I rapporti di derivazione

Si costruiscono dividendo l'ammontare di un aggregato per l'ammontare di un altro aggregato che sul piano logico e/o temporale ne costituisce l'antecedente o il presupposto del fenomeno considerato.

Può assumere valori >0 (oppure >100 , >1000 , ..., se il rapporto è moltiplicato per comodità di lettura rispettivamente per 100, 1000, ...).

Esempio

POSTI PUBBLICI E PRIVATI DISPONIBILI NEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA PER 100 BAMBINI DI 0-2 ANNI, PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA Anno educativo 2021/22			
RIPARTIZIONI	Posti nel settore pubblico per 100 bambini di 0-2 anni	Posti nel settore privato per 100 bambini di 0-2 anni	Posti totali per 100 bambini di 0-2 anni
Nord-ovest	14,8	16,7	31,5
Nord-est	19,7	16,5	36,2
Centro	18,6	18,0	36,7
Sud	6,3	9,7	16,0
Isole	7,8	8,8	16,6
ITALIA	13,6	14,3	28,0

I rapporti di derivazione

Tasso di mortalità: rapporto tra il numero dei decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

Tasso di natalità: rapporto tra il numero dei nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

Tasso di nuzialità: rapporto tra il numero di matrimoni celebrati nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

I numeri indici

Sono rapporti che servono per confrontare intensità di uno stesso fenomeno in circostanze diverse, **al fine di valutarne l'evoluzione nel tempo o da un luogo ad un altro.**

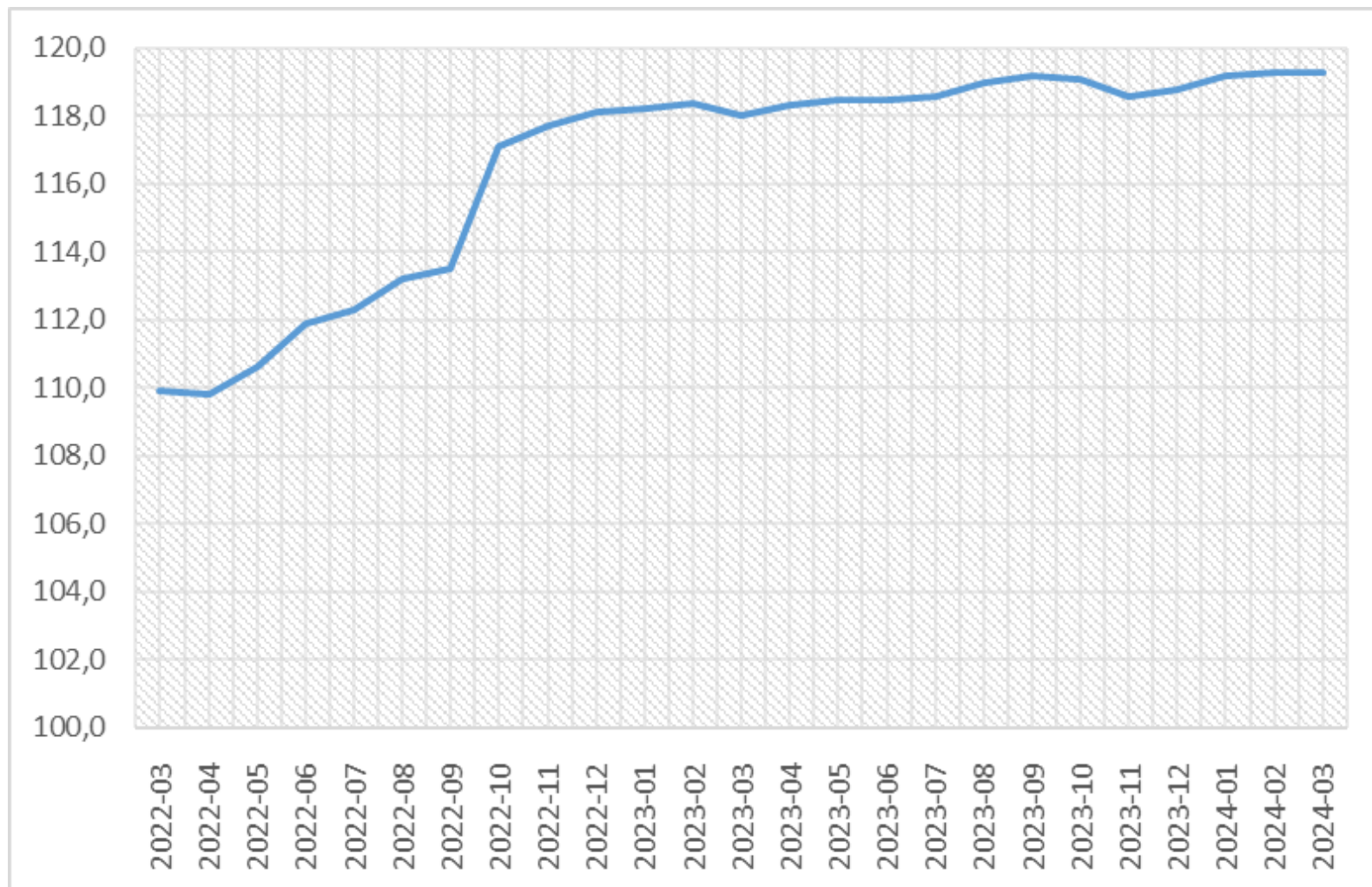
Assumono un valore sempre positivo, si configurano come numeri puri, in quanto non dipendono dall'unità di misura nella quale è espresso il fenomeno.

Il termine con il quale vengono messi a rapporto (denominatore) si dice **BASE** degli indici.

A base fissa: quando tutte le misure sono espresse in indici calcolati a partire da una base comune ($A1/Ab*100$; $A2/Ab*100$; ... $Ak/Ab*100$; ...)

A base mobile: quando si confronta l'intensità di un fenomeno in un periodo con quella nel periodo immediatamente precedente ($A2/A1*100$; $Ak/Ak-1*100$; ... $AN/AN-1*100$)

I numeri indici



Esempio

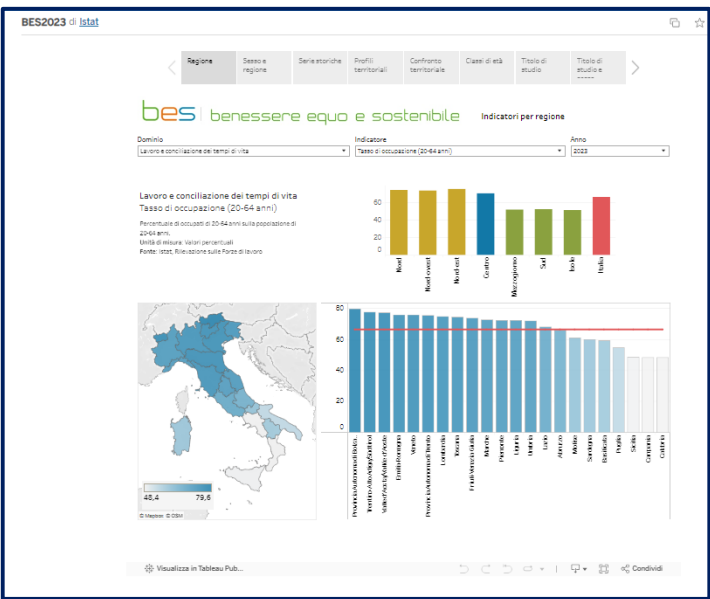
Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (base 2015=100) - dati mensili

Indicatori Istat: esempi

Indicatori di sviluppo sostenibile



Indicatori del Benessere equo e sostenibile (BES)



Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo

Indicatori per tema

Tutti i temi

	Dati regionali	Dati provinciali	Dati comunali	Altre entità territoriali
Risorse idriche	zip	zip	zip	–
Rifiuti	xls	xls	–	–
Energia	xls	xls	–	–
Lavoro new	xls	xls	–	–
Competitività	xls	–	–	–
Demografia d'impresa	xls	xls	–	–
Mercato dei capitali e finanza d'impresa	xls	xls	–	–
Società dell'informazione new	xls	xls	–	–
Legalità e sicurezza	xls	xls	–	–
Servizi di cura	xls	xls	–	–
Trasporti e mobilità	xls	xls	xls	xls
Qualità dell'aria	xls	xls	xls	–
Ambiente, altro	xls	xls	xls	–
Cultura new	xls	xls	–	–
Istruzione e formazione	xls	–	–	–
Dinamiche settoriali new	xls	xls	–	–
Internazionalizzazione	xls	xls	–	–
Ricerca e innovazione	xls	xls	–	–
Inclusione sociale	xls	xls	–	–
Capitale sociale	xls	xls	–	–
Città	xls	xls	xls	–
Turismo	xls	xls	–	–
Pubblica amministrazione	xls	–	–	–

utenti.territorio@istat.it